

CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

SCHEMA DI DISCIPLINARE INCARICO DI PRESTAZIONE PROFESSIONALE

Disciplinare d'incarico tra

la **Città metropolitana di Milano** - con sede legale in Milano, Via Vivaio 1 - C.F. e P.I. 08911820960 - rappresentata ai sensi del DLgs 267/2000 e s.m.i dal Direttore del Settore Pianificazione territoriale generale e rigenerazione urbana, arch. Isabella Susi Botto, specificatamente delegato alla firma del presente atto in forza del Decreto sindacale n.32 del 22.02.2022

e

omissis, nata a *omissis*, residente a *omissis*, C.F. *omissis* - P.IVA *omissis* - pec: *omissis*

Premesso che:

- la Legge 56/2014 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” qualifica la pianificazione territoriale tra le funzioni fondamentali attribuite alla Città metropolitana nella doppia declinazione di pianificazione territoriale generale metropolitana, ivi comprese le strutture di comunicazione, le reti di servizi e delle infrastrutture appartenenti alla competenza della comunità metropolitana, e di pianificazione territoriale di coordinamento, nonché tutela e valorizzazione dell'ambiente, per gli aspetti di competenza (comma 85, lett. a, art.1 unico della legge 56/14), funzioni queste ultime ereditate dalle competenze provinciali;
- la LR 32/2015 “Disposizioni per la valorizzazione del ruolo istituzionale della Città metropolitana di Milano e modifiche alla legge regionale 8 luglio 2015, n. 19”, definisce Piano Territoriale Metropolitan (PTM) lo strumento di pianificazione territoriale generale della Città metropolitana e, segnatamente, all'articolo 5, attribuisce al PTM valenza di pianificazione territoriale di coordinamento, di cui all'articolo 1, comma 85, lettera a) della Legge 56/2014, all'articolo 20 del Dlgs 267/2000 e alla LR 11 marzo 2005, n. 12 (Legge per il governo del territorio), nonché di pianificazione territoriale generale, di cui all'articolo 1, comma 44, lettera b), della legge 56/2014;
- la Città Metropolitana di Milano (CMM) è dotata di Piano Territoriale Metropolitan (PTM), approvato con Deliberazione di Consiglio metropolitano n. 16 del 11.05.2021 e vigente dal 06.10.2021;
- il PTM è improntato al principio dell'uso sostenibile dei suoli e dell'equità territoriale e ha tra i suoi obiettivi fondativi la tutela delle risorse non rinnovabili e, tra i contenuti più innovativi e complessi, il contrasto ai cambiamenti climatici assegnando grande rilievo strategico alla qualità del territorio, allo sviluppo insediativo sostenibile, alla rigenerazione urbana e territoriale;
- il PTM introduce, all'articolo 7bis delle Norme di attuazione, le Strategie Tematico-Territoriali Metropolitane (STTM) quali strumenti fondamentali per l'attuazione del Piano stesso con la finalità di raggiungere una piena effettività e condivisione mediante l'approfondimento di alcuni temi di cruciale rilevanza;
- le STTM, da redigere a valle di un percorso di condivisione con le amministrazioni e i diversi attori dell'economia, dell'associazionismo, del sociale, ecc., di volta in volta coinvolgibili, prefigurano politiche e programmi di azione in ordine ai temi di rilevanza metropolitana della coesione territoriale e sociale, della tutela ambientale-paesaggistica, della rigenerazione territoriale e dell'efficientamento del sistema insediativo, dell'adeguamento della maglia infrastrutturale e dello sviluppo di forme di mobilità sostenibili ovvero prefigurano linee di gestione del territorio in ambiti specifici;

- con Decreto del Sindaco metropolitano n.77 del 14.04.2022 è stato avviato il procedimento di redazione delle prime tre STTM previste dal PTM, ovvero la STTM 1 per la sostenibilità, le emergenze ambientali e la rigenerazione, la STTM 2 per la coesione sociale, i servizi sovracomunali e metropolitani e la STTM 3 per l'innovazione degli spazi della produzione, dei servizi e della distribuzione;
- il Settore Pianificazione territoriale generale e rigenerazione urbana ha competenza anche in merito all'attuazione del Progetto "Welfare metropolitano e rigenerazione urbana", approvato con decreto del Sindaco metropolitano R.G. 204 del 25 agosto 2016, vincitore del Bando indetto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con D.P.C.M. 26 maggio 2016 all'interno del Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia, istituito dall'art. 1, commi da 974 a 978, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208;
- il Settore Pianificazione cura in particolare le attività di attuazione diretta delineate nel progetto definitivo approvato con decreto sindacale metropolitano n. 186 del 30.06.2017, che consistono nella pianificazione, e-government, marketing territoriale, sviluppo di nuovi servizi e formazione, collegati e funzionali al Progetto, in conformità a quanto previsto all'art. 4, comma 5, del summenzionato bando, e hanno il fine di potenziare e sviluppare le capacità di coordinamento e di regia attiva del Progetto, anche per realizzare ulteriori interventi e azioni di rigenerazione urbana e territoriale, complementari rispetto a quelli finanziati e coinvolgenti altri territori del contesto metropolitano. Tali attività hanno trovato un quadro di riferimento programmatico nel Progetto strategico "REMIX e VALO.RI per la rigenerazione territoriale" del Piano strategico 2019-2021;
- la STTM1 per la sostenibilità, le emergenze ambientali e la rigenerazione persegue l'obiettivo di favorire la rigenerazione territoriale quale strumento principale per la riqualificazione dei paesaggi degradati e verifica le effettive ricadute sul territorio metropolitano delle trasformazioni urbanistiche ed edilizie individuandone le adeguate mitigazioni e compensazioni;
- la Rete Verde Metropolitana (RVM) del PTM è il progetto guida della STTM 1 quale luogo preferenziale per l'atterraggio delle risorse economiche generate da interventi di rigenerazione urbana e territoriale nonché di interventi di rilevanza sovracomunale e metropolitana e costituisce un riferimento strategico per lo sviluppo degli strumenti di pianificazione locale in particolare per gli strumenti finalizzati alla rigenerazione urbana nel quadro della LR 18/2019 in linea con quanto previsto dal progetto strategico del PSTTM 2019-2021 "REMIX e VALO.RI per la rigenerazione territoriale" le cui attività sono tuttora in corso;
- il PTM e la STTM1 riservano un'attenzione specifica all'adattamento ai cambiamenti climatici, sviluppata anche tramite la partecipazione di Città metropolitana, in qualità di capofila, al progetto LIFE Metro Adapt, che ha integrato strategie e misure di adattamento al cambiamento climatico nel PTM fornendo analisi importanti sulle quali è stata costruita la Rete Verde Metropolitana;
- considerata l'importanza, nella STTM1, della RVM, che si pone come progetto trasversale alle altre due strategie, è necessario un supporto tecnico-progettuale finalizzato ad approfondire e definire alla scala di maggior dettaglio il progetto di RVM del PTM, a supportare la scelta dei progetti da finanziare attraverso il fondo perequativo metropolitano, introdotto dalle Norme di attuazione del PTM, o altre forme di cofinanziamento oltre che ad ampliare le attività di interlocuzione e di confronto con i Comuni per la definizione delle priorità dei territori e delle conseguenti progettualità attivabili;
- per lo sviluppo delle attività di cui al punto precedente vi è la necessità di acquisire una figura professionale, in questo momento non disponibile nella propria struttura organizzativa;

- con nota prot. n. 158389 del 17.10.2022 il Settore Pianificazione territoriale generale e rigenerazione urbana ha proceduto ad effettuare una ricognizione di disponibilità di personale all'interno dell'Ente, come previsto dall'art. 121 del vigente Testo Unificato del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, per l'affidamento del servizio di supporto tecnico-progettuale nell'ambito della redazione della STTM 1 e in continuità con lo sviluppo del sopra citato progetto "REMIX e VALO.RI per la rigenerazione territoriale" e che tale ricognizione ha dato esito negativo;
- nell'ambito del progetto LIFE Metro Adapt sopracitato, con Determinazione dirigenziale n. 8235 del 03.12.2019 del Direttore del Settore Pianificazione territoriale generale Dr. Antonio Sebastiano Purcaro, è stato affidato incarico a *omissis* per il servizio di supporto tecnico allo sviluppo dei contenuti del PTM inerenti la valorizzazione e il potenziamento delle reti verdi. Il servizio specifico avente le caratteristiche richieste dall'Ente non era presente nelle convenzioni attivate da CONSIP Spa, né in quelle attivate da Lombardia Informatica Spa, né nell'ambito del Mercato Elettronico (MePa) e alla richiesta di offerte sulla Piattaforma telematica Sintel di Regione Lombardia (prot. n. 262228/2019 del 12.11.2019) è pervenuta esclusivamente la proposta tecnica ed economica del sopra citato studio di architettura, proposta tecnica ritenuta ben predisposta e di buona qualità nonché congrua dal punto di vista economico;
- l'art. 7, commi 6 e 6 bis del D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001 e s.m.i. consente alle pubbliche amministrazioni di conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, per specifiche esigenze cui non sia possibile far fronte con personale in servizio;
- il DUP 2022-2024 prevede, per il programma 8.1 - Urbanistica e assetto del territorio, delle spese per Collaborazioni autonome (art.46 L133/2008) finalizzate a completare il *Progetto Welfare metropolitano e rigenerazione urbana* nel quadro della LR 18/2019 (Rif. Progetto strategico 1 "REMIX e VALO.RI per la rigenerazione territoriale" del PSTTM 2019-2021, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 119 del vigente Testo Unificato del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi che richiede che i progetti specifici e le attività che, per loro natura, necessitano di elevate competenze e professionalità e per le quali l'Ente può conferire incarichi di collaborazione ad esperti di particolare e comprovata specializzazione universitaria che abbiano maturato un'appropriata esperienza professionale nel campo richiesto, siano segnalati in sede di predisposizione del Documento Unico di Programmazione;
- considerato che l'Area Ambiente e tutela del territorio ha costituito l'Elenco aperto di professionisti esperti per l'affidamento di incarichi a supporto tecnico-operativo delle attività progettuali, aggiornato da ultimo con decreto dirigenziale R.G. 6283/2022 del 08.09.2022, e che, considerata la natura del presente incarico e la disponibilità di esperti nel sopra menzionato Elenco, si è chiesta, secondo i principi di buona amministrazione, economicità ed efficacia, l'autorizzazione a utilizzare l'Elenco per individuare l'esperto in tempo utile per dar corso alle attività oggetto dell'incarico in coerenza con gli obiettivi fissati;
- dato atto che la figura di esperto in pianificazione paesistico-territoriale avente comprovata esperienza sui temi dell'adattamento ai cambiamenti climatici integrati con progetti di rigenerazione urbana e complessi sistemi verdi a rete è presente nell'Elenco aperto di professionisti dell'Area Ambiente e che si è pertanto deciso di attingere da tale elenco per l'affidamento dell'incarico per la definizione di dettaglio e l'attuazione della RVM nell'ambito della redazione della Strategia Tematico Territoriale per la sostenibilità, le emergenze ambientali e la rigenerazione territoriale (STTM 1) e in continuità con il Progetto "REMIX e VALO.RI per la rigenerazione territoriale" tuttora in corso;
- ritenuto quindi opportuno procedere all'affidamento dell'incarico a *omissis*, selezionatx nell'Elenco aperto di professionisti dell'Area Ambiente nella Sezione " Analisi cambiamenti climatici e progettazione opere di mitigazione e adattamento - Natural Base Solution (NBS)" in considerazione delle caratteristiche, della professionalità, della preparazione di tipo tecnico nonché per la significativa esperienza nel campo della pianificazione paesaggistica, ambientale, naturalistica e dell'adattamento al cambiamento climatico oltre che per

l'esperienza nei processi di governance in coerenza con i temi richiesti nel presente incarico, desunte dal curriculum vitae;

- sono stati verificati tutti i presupposti per il conferimento di tale tipologia di incarico richiesti dall'articolo 120 del vigente Testo Unificato del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- con determinazione dirigenziale R.G. n. xxxx del xxxx si è provveduto ad approvare lo schema di disciplinare di incarico e la relativa spesa.

**Tutto ciò premesso
si conviene e stipula quanto segue**

Art. 1 - Oggetto dell'incarico

Supporto tecnico-progettuale per la definizione di dettaglio e l'attuazione della Rete Verde Metropolitana (RVM) nell'ambito della redazione della Strategia Tematico Territoriale per la sostenibilità, le emergenze ambientali e la rigenerazione territoriale (STTM 1) e in continuità con il progetto "REMIX e VALO.RI per la rigenerazione territoriale" tuttora in corso. L'attività, comprensiva della partecipazione a incontri, seminari, presentazioni con la struttura tecnica preposta di Città metropolitana di Milano e con amministratori e stakeholders, sarà così articolata:

- a) Individuazione dei nodi delle emergenze ambientali sulla base delle criticità in atto, per determinare sia i limiti delle trasformazioni sia le opportunità per gli interventi compensativi/mitigativi generati dalle trasformazioni in relazione all'applicazione delle misure perequative introdotte dall'art.11 delle NdA del PTM e al regolamento di gestione dei fondi di perequazione e compensazione territoriale. Definizione di soglie e criteri qualitativi per il bilancio di diffusività territoriale di cui all'art.10 delle NdA del PTM.
- b) Individuazione dei nodi ambientali strategici oggetto di ricaduta delle compensazioni derivanti dagli impatti degli interventi di rilevanza sovracomunale/metropolitana in cui far atterrare i proventi dei fondi di perequazione, di cui al punto precedente, e gli introiti derivanti da eventuali ulteriori forme di finanziamento. L'individuazione dei nodi ambientali strategici sarà altresì accompagnata dalla definizione degli interventi possibili compresi dei limiti di attuazione (difficoltà o condizioni non idonee), opportunità (benefici attesi, condizioni per l'efficacia, localizzazioni particolarmente idonee, ecc.) ed eventuali criteri, anche quantitativi, derivabili dai Servizi Ecosistemici (SE).
- c) Definizione dei criteri per la valutazione delle proposte dei Comuni nell'avviso annuale previsto dall'art.14 delle NdA del PTM con particolare riferimento alle categorie di cui all'art.72 delle NdA.
- d) Supporto alla definizione del registro delle cessioni dei diritti edificatori per l'applicazione della perequazione con carattere ed effetti sovracomunali mediante l'individuazione delle aree destinate alla creazione di parchi anche sovracomunali, secondo quanto disposto dal c.4 dell'art.11 della LR 12/2005 e s.m.i..

Art. 2 - Durata e luogo

Il presente rapporto di lavoro autonomo decorrerà dalla data di sottoscrizione del presente contratto e cesserà al completo espletamento dell'incarico di cui all'art 1 da svolgersi comunque entro 12 mesi, salvo eventuali proroghe non prevedibili alla sottoscrizione del contratto stesso.

La prestazione si svolgerà in modalità mista: presso gli uffici del Settore Pianificazione territoriale generale e rigenerazione urbana, siti nella sede di Città Metropolitana di viale

Piceno 60, e tramite lavoro da remoto, garantendo comunque il coordinamento con i funzionari del Settore Pianificazione territoriale generale e rigenerazione urbana.

La prestazione prevede inoltre la partecipazione a incontri, seminari, presentazioni e a riunioni presso i Comuni metropolitani, amministratori e stakeholders o altri soggetti coinvolti nello sviluppo della Strategia Tematico Territoriale per la sostenibilità, le emergenze ambientali e la rigenerazione territoriale (STTM 1).

Art. 3 - Natura del rapporto e Oneri

Le parti si danno reciprocamente atto che le prestazioni rese agli effetti del presente disciplinare, hanno natura di prestazione professionale autonoma ai sensi dell'art. 2222 e ss del c.c. senza vincolo di subordinazione.

Nell'espletamento dell'incarico dovrà essere assicurata da parte dell'incaricato la collaborazione costante con il Settore Pianificazione territoriale generale e rigenerazione urbana.

Allo scopo l'incaricato intratterrà sistematici contatti garantendo la propria disponibilità nei tempi e nei modi che di volta in volta saranno ritenuti più funzionali ai fini del raggiungimento degli obiettivi connessi alle attività di cui al precedente art. 1.

Le attività oggetto del presente incarico saranno svolte senza inserimento nell'attività organizzativa della Città metropolitana di Milano, senza obbligo d'osservanza di orari d'ufficio, ma con l'impegno di assicurare la presenza negli uffici, se necessario, con modalità da concordarsi con il Settore Pianificazione territoriale generale e rigenerazione urbana.

La Città metropolitana di Milano assicurerà comunque la disponibilità dei dati in suo possesso o comunque acquisiti che possono favorire l'ottimale espletamento delle attività oggetto del presente incarico.

Art. 4 - Elaborati e prodotti: proprietà e utilizzo

Tutto il materiale prodotto nell'ambito del presente incarico è di proprietà di Città metropolitana di Milano, che potrà utilizzarlo secondo i propri fini istituzionali.

Art. 5 - Corrispettivo

Per le prestazioni di cui al precedente Art. 1 è prevista l'erogazione di un corrispettivo complessivo lordo massimo di € 35.526,40 (IVA e oneri inclusi) per tutto il periodo del contratto (durata massima: 12 mesi).

La corresponsione del corrispettivo per la prestazione dell'incarico sarà così articolata:

- Euro 7.105,28 (di cui 5.600,00 euro per corrispettivo, 224,00 euro per contributo 4% alla Cassa di previdenza Ingegneri e Architetti e 1.281,28 euro per IVA al 22%) entro il 31 dicembre 2022 alla consegna del programma dettagliato dei lavori e della relazione inerente il resoconto della partecipazione a incontri, seminari, presentazioni e a riunioni con soggetti coinvolti nello sviluppo della Strategia Tematico Territoriale per la sostenibilità, le emergenze ambientali e la rigenerazione territoriale (STTM 1) al 31.12.2022;

- Euro 14.210,56 (di cui 11.200,00 euro per corrispettivo, 448,00 euro per Cassa di previdenza Ingegneri e Architetti e 2.562,56 euro per IVA al 22%) alla consegna di quanto previsto alle lettere a) e b) dell'Art.1 del presente disciplinare;

- Euro 14.210,56 (di cui 11.200,00 euro per corrispettivo, 448,00 euro per Cassa di previdenza Ingegneri e Architetti e 2.562,56 per IVA al 22%) quale saldo alla conclusione di tutte le attività. Altri eventuali costi derivanti dallo svolgimento delle attività saranno a carico del professionista.

Art.6 - Modalità di pagamento

Il pagamento per l'esecuzione delle prestazioni di cui al precedente Art. 1 verrà corrisposto dietro presentazione di regolare fattura elettronica, ai sensi del decreto del MEF n. 55 del 3

aprile 2013 e della legge 89/2014, corredata dall'attestazione di regolare esecuzione delle prestazioni.

Il corrispettivo dovuto per la prestazione effettuata sarà pagato, a norma di quanto previsto dall'art. 4, comma 4, del D. Lgs 231/2002, a mezzo mandato previa emissione di fattura elettronica, previo accertamento della integrale ottemperanza di tutte le condizioni previste dal presente contratto.

La Città Metropolitana di Milano e l'incaricato concordano senza alcuna riserva o condizione di stabilire in giorni 30 dalla data di ricevimento della fattura il termine per il pagamento della prestazione oggetto del contratto, concordando altresì che per pagamento della fattura debba intendersi l'emissione del mandato da parte del Settore Contabilità della Città Metropolitana di Milano.

La fattura/le fatture per gli anni 2022 e 2023 verranno emesse posticipatamente rispetto all'esecuzione delle attività oggetto del contratto. Le parti concordano inoltre di ritenere, a pieno titolo, sospeso il termine di cui sopra, qualora entro il 20° giorno dal ricevimento della fattura la Città Metropolitana di Milano provveda a formalizzare all'interessato in maniera motivata puntuali contestazioni riferite all'oggetto dell'incarico ovvero all'importo addebitato o alla irregolarità fiscale del documento contabile.

A seguito della contestazione di cui sopra, l'interessato, entro un termine che sarà allo stesso assegnato dalla Città Metropolitana di Milano, dovrà formalizzare controdeduzioni sulle quali l'Amministrazione si impegna ad assumere tempestivamente definitive determinazioni.

Le parti contraenti concordano di individuare per la generalità dei casi che, quale data di ricevimento della fattura o nota di addebito, si intende a pieno titolo ed effetti la data di arrivo ai centri di ricevimento della Città Metropolitana di Milano.

L'incaricato si impegna espressamente altresì ad indicare nella fattura il Settore committente con espresso richiamo agli atti della determinazione dirigenziale di conferimento dell'incarico.

Tutti i pagamenti saranno effettuati mediante accredito bancario sul conto corrente indicato dal professionista che, come tale, verrà identificato anche ai fini della tracciabilità del pagamento, in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 3 della Legge 13.08.2010 n. 136 e s.m.i.

La fattura dovrà essere intestata a:

Città metropolitana di Milano -Via Vivaio, 1 - 20122 Milano

C.F. e P.IVA 08911820960

e trasmessa tramite il Sistema di Interscambio (SDI) gestito dall'Agenzia delle Entrate indicando quale codice IPA (Indice delle Pubbliche Amministrazioni) per il Settore Pianificazione territoriale generale e rigenerazione urbana BMQ0EG.

Si conviene inoltre la sospensione del termine di pagamento delle fatture per il periodo dal 16 dicembre al 15 gennaio per oggettive esigenze connesse alla chiusura e riapertura dell'esercizio finanziario.

Art. 7 - Tracciabilità flussi finanziari

A pena di nullità assoluta del presente contratto, le parti si obbligano a rispettare tutti gli obblighi previsti dalla Legge 13.08.2010 n.136 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e in particolare:

- obbligo per il fornitore di comunicare il numero di c/c bancario o postale dedicato alle movimentazioni finanziarie relative al presente contratto;
- obbligo per il fornitore di comunicare le generalità e il codice fiscale degli operatori autorizzati a operazioni sul c/c;
- obbligo per la Città metropolitana di comunicare al fornitore/concessionario il CUP (codice unico di progetto) I66G16000230008.

In caso di accertato mancato rispetto degli obblighi di cui sopra la Città metropolitana di Milano procederà alla immediata risoluzione del presente contratto.

Art. 8 - Recesso

Il presente contratto si risolve al momento della scadenza del termine concordato o per sopravvenuta impossibilità della prestazione oggetto dell'incarico, indipendentemente dal termine apposto al presente contratto, qualora l'attività oggetto dello stesso sia ultimata prima della scadenza, il contratto deve ritenersi risolto.

L'incaricato che intenda recedere volontariamente in anticipo dal presente contratto deve darne comunicazione scritta, spedita via pec o mediante raccomandata a/r con un preavviso pari a 30 giorni.

All'incaricato che risolve il contratto prima della sua scadenza, compete un compenso pari alle attività effettivamente svolte, certificati dal Direttore di Settore.

E' facoltà della Città Metropolitana di Milano recedere dal presente contratto con decisione motivata in caso in cui l'incaricato non si attenga alle disposizioni impartite con la necessaria diligenza e/o non consegna gli elaborati nei modi e nei tempi previsti.

In questo caso il Direttore di Settore, comunicherà all'incaricato la propria decisione di rescissione contrattuale mediante pec o raccomandata a/r con preavviso di 30 giorni.

Art. 9 - Responsabile del procedimento

Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) a cui è affidato il controllo sull'esecuzione del contratto e della relativa rendicontazione è il Direttore del Settore Pianificazione territoriale generale e rigenerazione urbana, Arch. Isabella Susi Botto. Il RUP delega l'arch. Cinzia Cesarini, Responsabile del servizio pianificazione sovracomunale, e la segreteria del Settore alla tenuta dei rapporti tecnico operativi e gestionali con l'incaricato.

Art. 10 - Foro competente

Le parti dichiarano di eleggere per ogni eventuale controversia quale unico Foro competente quello di Milano con esclusione ad ogni altra forma di arbitrato.

Art. 11 - Privacy

La Città metropolitana di Milano, secondo quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679, informa il professionista incaricato, il quale ne prende atto e dà relativo consenso, che i dati personali dal medesimo forniti ai fini della stipula del presente contratto disciplinare, saranno raccolti dalla Città metropolitana in apposite banche dati e saranno trattati con mezzi elettronici ai fini degli adempimenti degli obblighi scaturenti dal contratto stesso, degli obblighi fiscali e di quelli legali di registrazione contabile.

In relazione al trattamento dei dati personali si fa riferimento a quanto previsto dal D.Lgs 30 giugno 2003 n. 196 in materia di protezione dei dati personali, così come modificato dal D.Lgs 10 agosto 2018 n. 101 di adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 del Parlamento europeo e del Consiglio.

Art. 12 - Conflitto d'interessi, incompatibilità e inconferibilità

Ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 21 del DLgs 39/2013 e dell'art. 53 comma 16 ter del DLgs 165/2001, l'incaricato dichiara:

- di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti della Città metropolitana di Milano, che abbiano esercitato nei suoi confronti poteri autorizzativi o negoziali per conto dell'Ente nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro del dipendente con l'Amministrazione;
- di non avere in corso comunione d'interessi, rapporti d'affare o d'incarico professionale né relazioni di coniugio, parentela o affinità entro il quarto con alcuno dei dipendenti della Città metropolitana di Milano;
- di impegnarsi a non accettare incarichi da terzi, pubblici o privati, contro la Città Metropolitana di Milano per la durata del rapporto instaurato;

- di non trovarsi in una delle situazioni di conflitto d'interesse previste dall'art. 6 del DPR 62/2013 e di non avere partecipazioni in organizzazioni che rappresentino interessi economici di categorie produttive oggetto di vigilanza da parte della Città Metropolitana di Milano o che ricevono benefici di qualunque natura o siano parti in convenzione aventi ad oggetto attività o beni dell'Amministrazione stessa.

Il professionista prende atto del divieto previsto dall'art. 53 comma 16ter del DLgs 165/2001 a carico dei dipendenti della Città metropolitana di Milano che hanno esercitato nell'ambito del presente contratto poteri autoritativi o negoziali o hanno fornito supporto decisionale funzionale alla sua conclusione, di prestare attività lavorativa (a titolo di lavoro subordinato o di lavoro autonomo) per tre anni successivi alla cessazione del contratto nei confronti dell'incaricato del presente atto.

Art. 12 - Codice di comportamento

L'incaricato si impegna ad assicurare l'osservanza delle prestazioni di cui al codice di comportamento della Città Metropolitana, pubblicato nel sito istituzionale dell'ente alla pagina web

http://www.cittametropolitana.milano.it/export/sites/default/portale/amministrazione-trasparente/disposizioni_generali/doc/Codice-comportamento-dipendenti-della-Citta-metropolitana-di-Milano.pdf, e del Codice Nazionale (D.P.R. 62/2013), per quanto compatibili, e di cui ha preso integrale visione, consapevole che la violazione dei Codici in parola costituisce causa di decadenza dall'incarico oggetto del presente disciplinare.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente contratto si rinvia alle disposizioni previste in materia dal vigente regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi della Città metropolitana di Milano ed alla legislazione vigente in materia.

Art. 13- Obbligo di riservatezza

Tutti i dati e le informazioni di cui l'incaricato entrerà in possesso nello svolgimento delle prestazioni dovranno essere considerati riservati e pertanto l'incaricato si impegna a mantenere la segretezza su quanto sia venuto a conoscenza.

Art. 14 - Registrazione

Il presente disciplinare di incarico è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ed è soggetto all'imposta di bollo ai sensi dell'art. 2 della tariffa, parte I, allegata al D.P.R. 642/1972. Le spese relative all'imposta di bollo sono a carico del contraente.

Art. 15 - Clausola di rinvio

Per quanto non espressamente pattuito, le Parti rinviando all'art. 7 c. 6 del D.Lgs. 165/2001, agli artt. 2222 e ss. del C.C. e all'art. 409 del c.p.c., nonché alla disciplina vigente in materia in quanto compatibile con le disposizioni del presente disciplinare.

Letto, confermato e sottoscritto.
Milano,

Per accettazione

Per la Città metropolitana di Milano
Direttore del Settore Pianificazione
Territoriale generale e rigenerazione
urbana

Arch. Isabella Susi Botto

L'incaricatx
omissis

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del DLgs 82/2005 e rispettive norme collegate

Per il presente disciplinare l'imposta di bollo è stata assolta ai sensi dell'art. 2 dell'Allegato A "Tariffa" del DPR 647/1972 con n. 1 marca da bollo da € 16.00 apposta sul presente atto il cui codice identificativo è: XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX